



Individuazione del valore della causa risarcitoria,in caso di acconto in corso di giudizio

Descrizione

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 19497 del 16 luglio 2024, precisa le modalitA di individuazione del valore della causa, in tema di risarcimento del danno, nella??ipotesi di acconti operati dal responsabile nel corso del giudizio. Ed invero afferma, richiamando la propria precedente giurisprudenza (cfr. SU n. 19014/2007; nonché Cass. n. 22742/2019; n. 3903/2016 e n. 22072/2009), che â??ai fini del rimborso delle spese di lite a carico della parte soccombente, il valore della controversia va fissato â?? in armonia con il principio generale di proporzionalit ed adeguatezza degli onorari di avvocato nellâ??opera professionale effettivamente prestata, quale desumibile dallâ??interpretazione sistematica dellâ??art. 6, commi 1 e 2, della Tariffa per le prestazioni giudiziali in materia civile, amministrativa e tributaria avente natura subprimaria regolamentare e quindi soggetta al sindacato di legittimit ex art. 360 c.p.c., comma 1, n. 3 â?? sulla base del criterio del â??disputatumâ? (ossia di quanto richiesto nellà??atto introduttivo del giudizio ovvero nellà??atto di impugnazione parziale della sentenza), tenendo perÃ² conto che, in caso di accoglimento solo in parte della domanda ovvero di parziale accoglimento dellà??impugnazione, il giudice deve considerare il contenuto effettivo della sua decisione (criterio del â??decisumâ?•), salvo che la riduzione della somma o del bene attribuito non consegua ad un adempimento intervenuto, nel corso del processo, ad opera della parte debitrice, convenuta in giudizio, nel quale caso il giudice, richiestone dalla parte interessata, terrà conto non di meno del â??disputatumâ?, ove riconosca la fondatezza dellâ??intera pretesaâ??

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione 04 Set 2024